

Assirm Innovation Index

(Report di aggiornamento
al 1° Trimestre 2016)



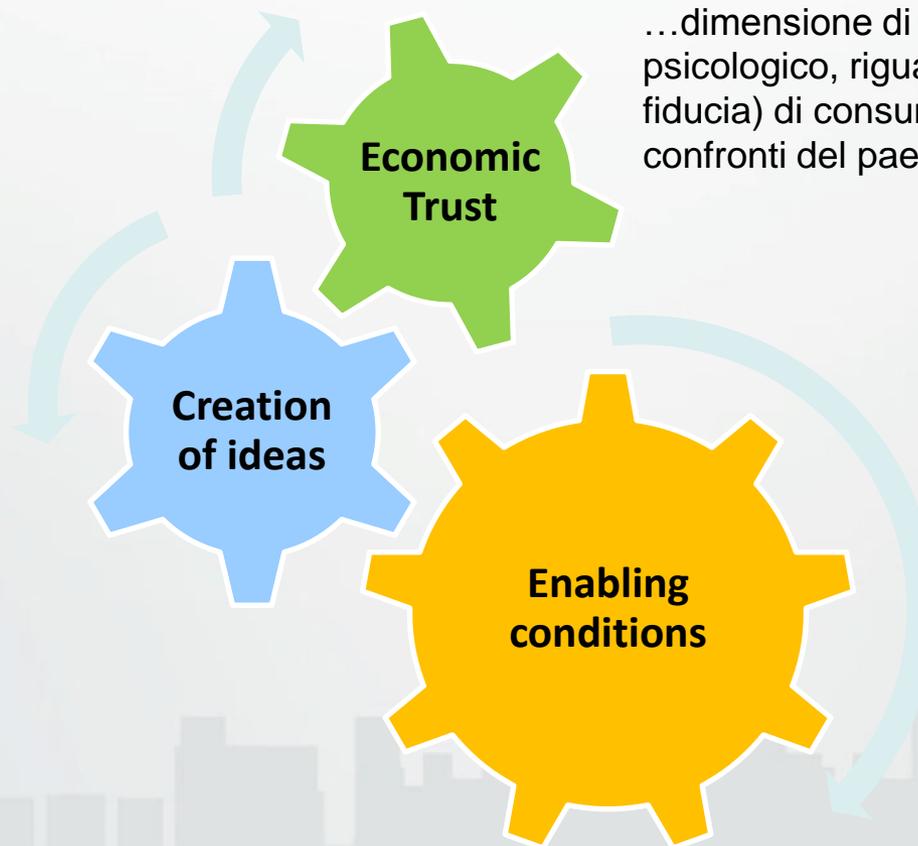
Assirm Innovation Index: framework concettuale



L'indicatore parte dall'assunto che **l'INNOVAZIONE PAESE** sia funzione dell'**investimento di un paese in RICERCA e SVILUPPO** («*creation of ideas*»), e non solo delle sue condizioni macro-economiche («*enabling conditions*») e psico-sociali («*economic trust*»)



...dimensione che riguarda l'investimento di un paese nella ricerca/sviluppo e nella produzione di idee innovative



...dimensione di carattere psicologico, riguarda il *sentiment* (la fiducia) di consumatori ed imprese nei confronti del paese

...dimensione di carattere macro-economico, si riferisce ad aspetti più strutturali che svolgono una funzione di *framework* contestuale

Assirm Innovation Index: caratteristiche chiave



- L'**All** è calcolato sulla base dell' **analisi secondaria di database pubblici** (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un **THINK THANK** di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).
- L'**All** ha **variabilità trimestrale e permette confronti internazionali** (su **11 paesi Europei: Austria, Rep. Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, UK**)
- L'All lavora sulle **variazioni**, non sui valori assoluti
- Si tratta di un indicatore sintetico articolato in **3 sotto indicatori** (per un totale di **8 variabili considerate**) che è **consistente dal punto di vista statistico** (→ un unico fattore latente; buona correlazione tra le diverse dimensioni; pesatura proporzionale dei sotto-indicatori)

Le variabili che costituiscono l'indice

Creation of
ideas

1. Hours worked in the scientific/technical sector
2. People employed in the scientific/technical sector



Enabling
conditions

3. PIL
4. Private final consumption
5. Investments
6. Export



Economic
Trust

7. Consumer Confidence Index
8. Business Confidence Index



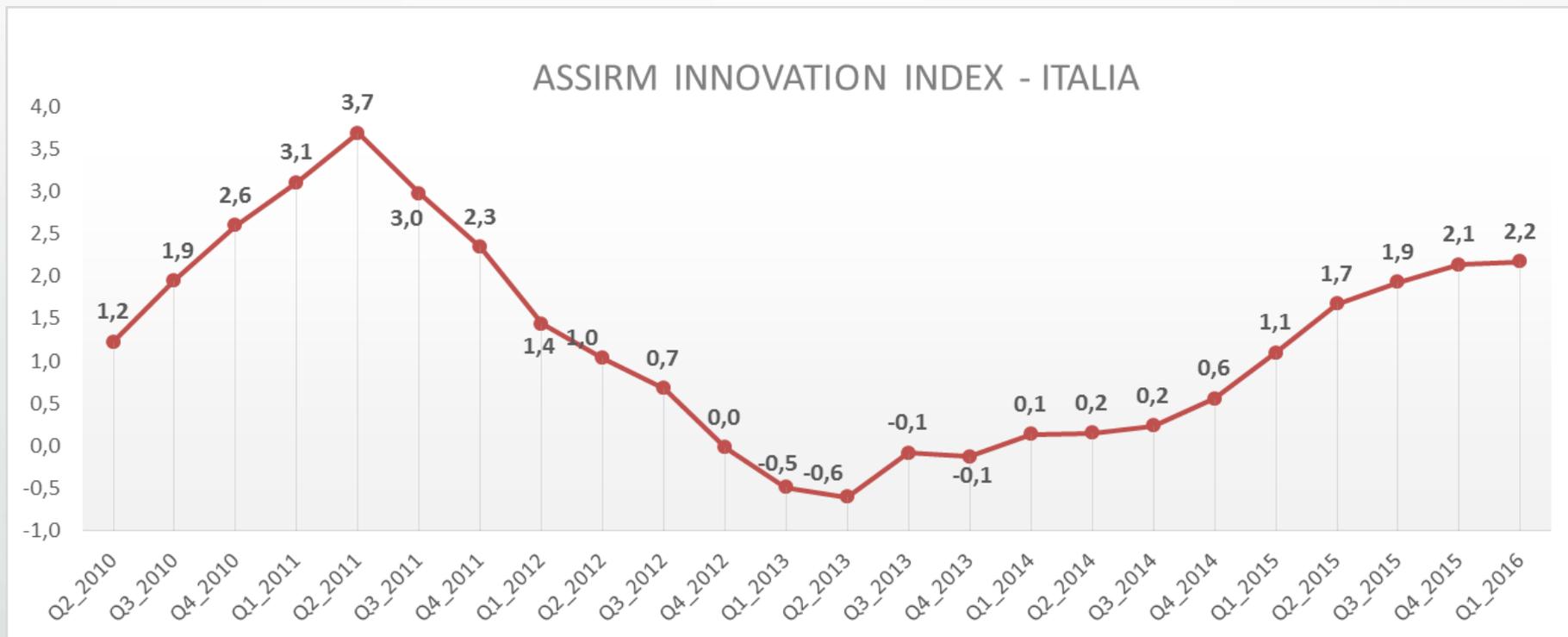
La struttura statistica

ECONOMIC TRUST	Consumer Confidence Index	0,111
	Business Confidence Index	0,133
ENABLING CONDITIONS	PIL	0,180
	Private final consumption	0,127
	Investments	0,140
	Export	0,091
CREATION OF IDEAS	Hours worked in the scientific/technical sector	0,115
	People employed in the scientific/technical sector	0,121

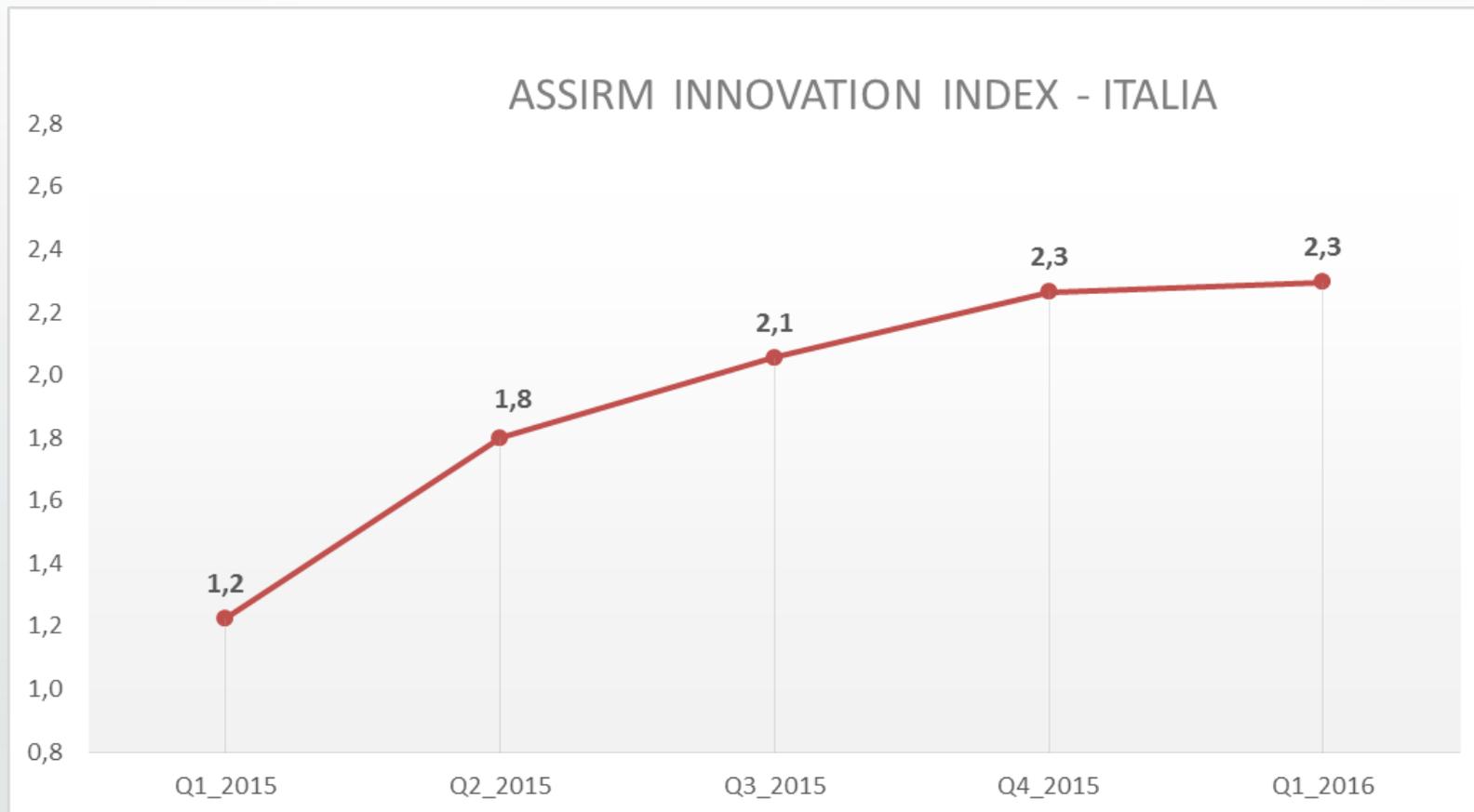
ASSIRM INNOVATION INDEX

PRINCIPALI RISULTATI

Italia – Trend (2010-2016)



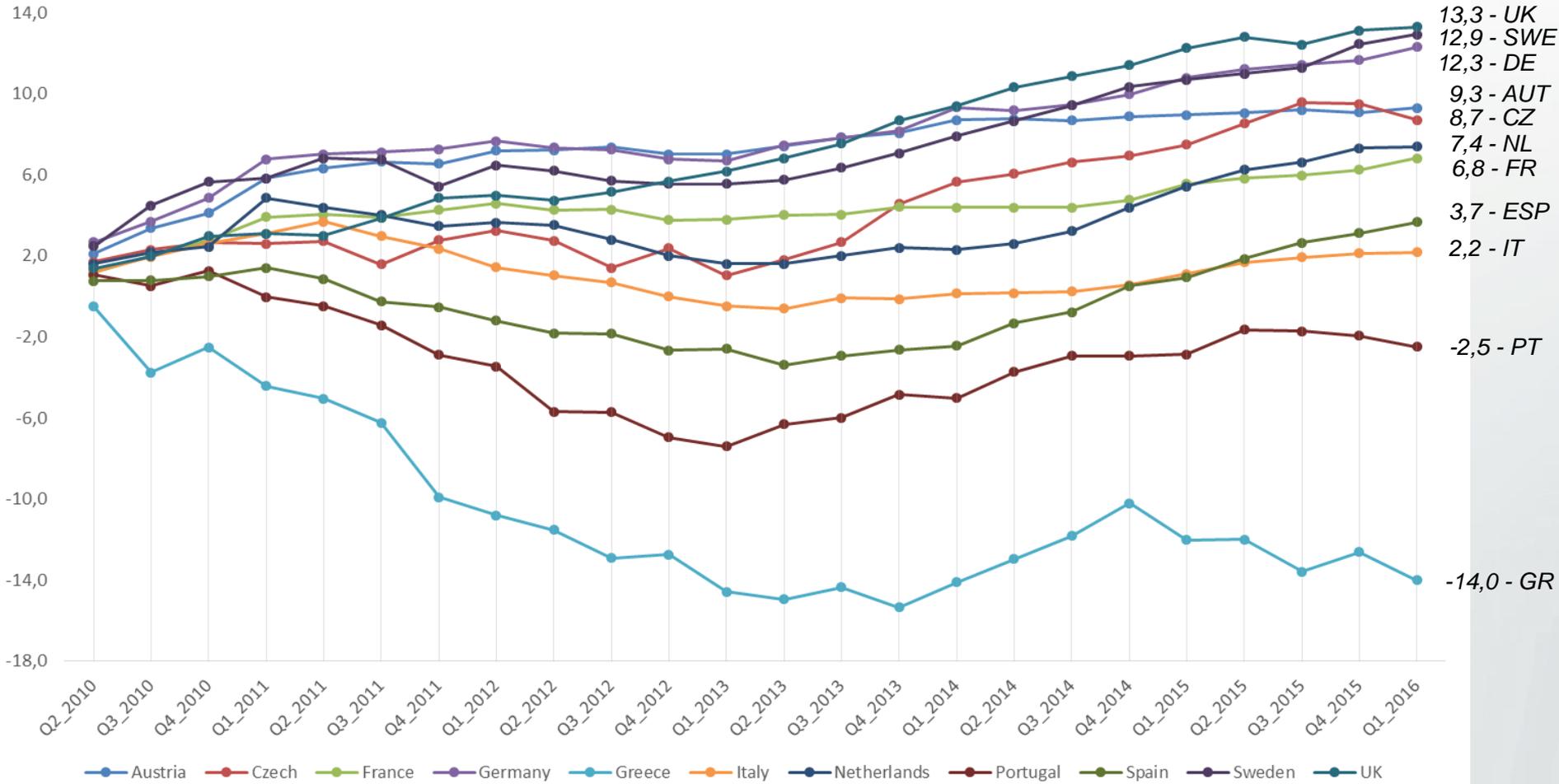
Italia – Trend (2014-2015)



In sintesi: l'Italia

- Lo slancio positivo che ha accompagnato il nostro paese dall'inizio del 2014 e per tutto il 2015 sembra perdere di vigore con l'affacciarsi del nuovo anno. Il **primo trimestre del 2016**, infatti, appare caratterizzato da una situazione di **sostanziale stabilità**, in linea con il rallentamento che si era già riscontrato negli ultimi trimestri del 2015.

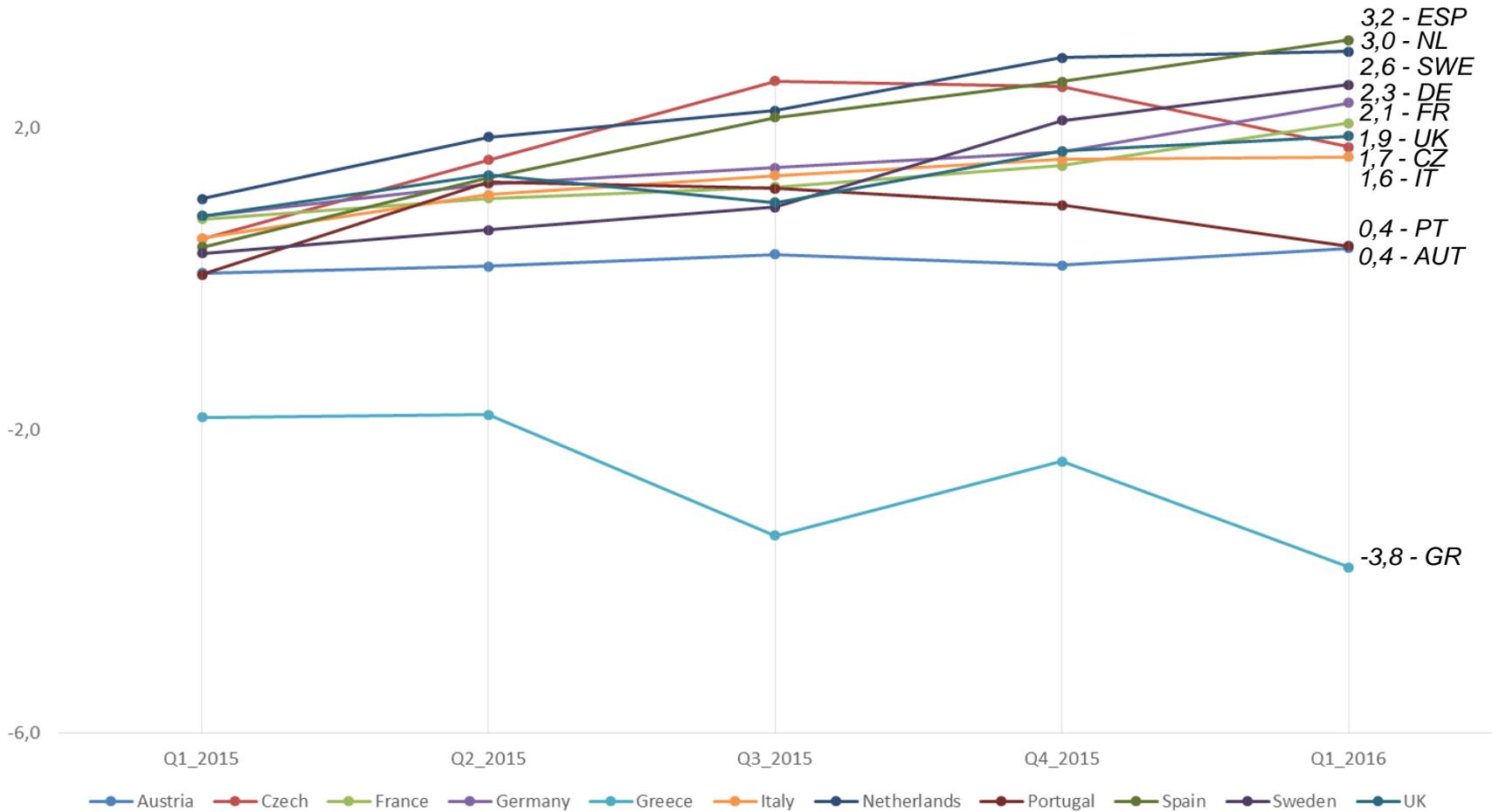
Confronto tra paesi – Trend (2010-2016)



In sintesi: confronto tra Paesi

- Considerando il trend degli 11 paesi sotto esame **dal 2010 ad oggi**, è possibile individuare quali abbiano saputo sviluppare al meglio il proprio potenziale d'innovazione. **Ai primi posti troviamo Regno Unito (1°), Svezia (2°) e Germania (3°)**, confermando il loro posizionamento di fine 2015. L'Italia invece fatica ancora a collocarsi nella parte alta della classifica, mantenendo la sua posizione al 9° posto.

Confronto tra paesi – Trend (2015-2016)



Confronto tra Paesi: variazioni rispetto a trimestre precedente

	Q2 2010	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012	Q1 2013	Q2 2013	Q3 2013	Q4 2013	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q3 2015	Q1 2016
Austria	2,1	1,3	0,8	1,7	0,5	0,3	-0,1	0,7	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,7	-0,1	0,2
Francia	1,2	0,8	0,8	1,1	0,1	-0,2	0,4	0,3	-0,3	0,0	-0,5	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,3	0,2	0,3	0,6
Germania	2,7	1,0	1,2	1,9	0,2	0,1	0,1	0,4	-0,3	-0,1	-0,5	-0,1	0,8	0,4	0,3	1,2	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,2	0,2	0,6
Grecia	-0,5	-3,3	1,2	-1,9	-0,6	-1,2	-3,7	-0,9	-0,7	-1,4	0,2	-1,8	-0,4	0,6	-1,0	1,2	1,1	1,1	1,6	-1,8	0,0	-1,3	1,0	-1,4
Italia	1,2	0,7	0,6	0,5	0,6	-0,7	-0,6	-0,9	-0,4	-0,4	-0,7	-0,5	-0,1	0,5	0,0	0,3	0,0	0,1	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2	0,0
Paesi Bassi	1,6	0,6	0,3	2,4	-0,5	-0,4	-0,5	0,2	-0,1	-0,7	-0,8	-0,4	0,0	0,4	0,4	-0,1	0,3	0,6	1,2	1,1	0,8	0,4	0,7	0,1
Portogallo	1,1	-0,6	0,7	-1,3	-0,5	-0,9	-1,4	-0,6	-2,2	0,0	-1,2	-0,5	1,1	0,3	1,1	-0,2	1,3	0,8	0,0	0,1	1,2	-0,1	-0,2	-0,5
Regno Unito	1,4	0,6	1,0	0,1	-0,1	0,9	1,0	0,1	-0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	1,2	0,7	0,9	0,5	0,6	0,8	0,5	-0,4	0,7	0,5
Rep. Ceca	1,7	0,6	0,3	0,0	0,1	-1,1	1,2	0,5	-0,5	-1,3	0,9	-1,3	0,8	0,9	1,9	1,1	0,4	0,6	0,3	0,5	1,0	1,0	-0,1	-0,8
Spagna	0,8	0,0	0,2	0,4	-0,5	-1,1	-0,3	-0,7	-0,6	0,0	-0,8	0,1	-0,8	0,4	0,3	0,2	1,1	0,5	1,3	0,4	0,9	0,8	0,5	0,2
Svezia	2,5	2,0	1,2	0,2	1,0	-0,1	-1,3	1,0	-0,3	-0,5	-0,1	0,0	0,2	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	1,1	0,5

In sintesi: confronto tra Paesi

- Facendo un affondo più mirato sugli ultimi trimestri (dal 2015 ad oggi) osserviamo come due paesi in particolare, **Spagna e Paesi Bassi**, abbiano avuto un **maggiore slancio** innovativo rispetto agli altri. Anche in questa classifica **l'Italia fatica a stare al passo con gli altri paesi**, collocandosi in **ottava** posizione. Nonostante il trend positivo del 2015, infatti, un progressivo rallentamento di crescita ha portato all'attuale stallo (0,0).
- Scendendo di più nel dettaglio e focalizzandoci esclusivamente sul passaggio dal quarto trimestre 2015 al **primo trimestre 2016**, possiamo notare come **Portogallo, Grecia e Rep. Ceca** aprano con segno negativo. L'Italia, come anticipato, presenta una situazione di sostanziale stabilità (0,0). Gli altri paesi, pur aprendo con segno positivo, presentano un **indebolimento in termini di crescita**, con valori che raggiungono al massimo 0,6.

In conclusione...

- Il **trend positivo complessivo**, già individuato a partire dal primo trimestre del 2014 in quasi tutti i Paesi considerati (pur con delle differenze in termini di entità di crescita) **sembra essere messo in discussione**: il 2016 inizia a rilento per quanto riguarda la dinamica dell'innovazione, con valori che – seppur positivi – si discostano di poco dal valore zero.
- L'**Italia**, per la prima volta dal secondo trimestre 2014, apre il 2016 in una situazione di stallo, a compimento del rallentamento già individuato negli ultimi trimestri del 2015. Vedremo con le future release se il nostro paese sarà in grado di ripartire con la marcia giusta ed uscire da una possibile stagnazione in termini di dinamica d'innovazione.